



**Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di un ente del terzo settore (singolo o associato), in qualità di Partner di progetto, per la realizzazione del progetto di “Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica– seconda edizione” di cui alla DGRT n. 746 del 3/07/2023 e s.m.i.**

---

**Premesso che:**

- con deliberazione della Giunta regionale n.1545, adottata il 27 dicembre 2022 sono state approvate disposizione regionali concernenti l’attività di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili, prevedendo una prima fase sperimentale di sei mesi a partire dal mese di gennaio 2023 tesa a mettere a punto la rete di servizi a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica;
- la delibera sopra citata ha previsto di coinvolgere le Società della Salute (SdS), al termine della prima fase sperimentale, per sviluppare un progetto gestionale del servizio attraverso percorsi di co-programmazione/co-progettazione con gli enti del Terzo Settore;
- con DGRT n. 746 del 3/07/2023 la durata della prima fase sperimentale è stata prorogata al 30.09.2023, stabilendo che la seconda, ad opera delle SdS, prendesse avvio dal 1 ottobre 2023 per una durata di nove mesi;
- con successiva DGRT n. 1074 del 11/09/2023 la Regione Toscana ha disposto – tra l’altro – di prorogare ulteriormente la prima fase sperimentale del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica approvata con DGRT 1545/2022 al 30 Novembre 2023 e conseguentemente stabilito che la seconda fase prendesse avvio dal 1 dicembre 2023;

**Richiamati:**

- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore” in particolare l’art. 55
- il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”;
- la legge regionale della Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- gli indirizzi per la sperimentazione del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica - seconda fase sperimentale allegato sotto la lettera A alla DGRT 746/2023 che esplicitano le modalità operative di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di un trasporto per effettuare un ciclo di prestazioni terapeutiche nel territorio regionale, prescritte dal Medico di medicina generale (MMG) o da un medico specialista nonché i criteri orientativi per la co-progettazione a cui le SdS dovranno attenersi;

**Considerato che** la Società della Salute di Firenze (di seguito SDS), per le funzioni e competenze conferitele dalla normativa regionale in materia di programmazione e gestione dei servizi (LRT 40/2005), nonché espressamente dalle delibere regionali sopra citate, è il soggetto che dovrà avviare e gestire la procedura di selezione dei soggetti che prenderanno parte alla co-progettazione ed attuazione del servizio “Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica– seconda edizione”;

**Visto** il provvedimento del Direttore SdS Firenze n. 63 del 10/10/2023 con il quale è stato approvato il presente avviso;

Tutto ciò premesso,

**Il Direttore della Società della Salute di Firenze emana il seguente**

## **AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

### **Art. 1 - Oggetto della manifestazione d'interesse e risultati attesi**

---

La Società della Salute di Firenze (in seguito anche indicata come SdS) attraverso la presente procedura di evidenza pubblica mira ad individuare un partner di progetto con cui avviare un percorso di co-progettazione finalizzato alla redazione di un Progetto per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR Toscana n. 746 del 03/07/2023 rubricata *“Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica– seconda edizione”* secondo le *Linee di indirizzo per la sperimentazione* ad essa allegate e che qui s'intendono espressamente ed integralmente richiamate.

La SDS, in qualità di amministrazione proponente, si attende che l'attività di co-progettazione porti all'elaborazione di un Progetto condiviso che abbia come obiettivo l'attuazione del servizio di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il S.S.T., un ciclo di prestazioni terapeutiche prescritte dal MMG o da un medico specialista.

Il Partner di progetto sarà anche chiamato a dare attuazione alle attività di progetto.

### **Art. 2 - Riferimenti normativi**

---

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dalle seguenti fonti normative:

- 1) Costituzione della Repubblica – art. 118;
- 2) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 3) Legge 07/08/1990, n 241;
- 4) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 72/2021
- 5) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 6) Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- 7) Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- 8) Legge 28 dicembre 2009, n. 82.

### **Art. 3 – Descrizione generale dell'intervento da realizzare, definizione dell'ambito di co-progettazione e principali criteri progettuali**

---

Scopo della co-progettazione è la realizzazione, attraverso un partenariato tra Ente Pubblico ed Enti del Terzo Settore, di un servizio di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il S.S.T., un ciclo di prestazioni terapeutiche

prescritte dal MMG o da un medico specialista. Tali cittadini, al fine di poter usufruire della rete dei trasporti, dovranno possedere i requisiti descritti negli allegati B e C della Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 746/2023.

L'architettura del sistema di trasporto delineato dalla Regione Toscana prevede che i cittadini in possesso dei requisiti previsti, potranno, documentando opportunamente la propria condizione, presentare domanda di accesso al servizio di trasporto per soggetti con fragilità socio-economica al fine di ottenere un voucher gratuito per il trasporto sociale, utilizzabile presso i soggetti attuatori del servizio accreditati a livello di zona distretto.

In pratica la persona interessata al servizio dovrà compilare un modulo informatizzato on-line (<https://trasportosociale.ssr.toscana.it>), autonomamente dal proprio domicilio (*con accesso sicuro con SPID/CNS/CIE*) oppure potrà compilare la domanda su un apposito modulo rivolgendosi, anche tramite un soggetto appositamente delegato, alle realtà di seguito elencate:

- i CUP aziendali;
- le Botteghe della Salute;
- i CAF accreditati dall'Agenzia dell'Entrate individuati a seguito di manifestazione di interesse in un apposito elenco che sarà pubblicato sul sito di Regione Toscana successivamente alla sottoscrizione di specifici accordi con le Aziende Sanitarie.
- le associazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Questi soggetti svolgeranno il ruolo di facilitatori a supporto di coloro che non hanno un accesso al sistema digitale.

La persona dovrà essere in possesso di:

prescrizione (NRE) o lettera di dimissione con indicazione di effettuare un ciclo ripetuto di prestazioni terapeutiche presso un servizio del SST.

La persona dovrà altresì dichiarare, su apposito modulo nel caso si rivolga ai servizi di cui sopra o con modulo informatizzato online, di essere in possesso di:

1. certificazione che attesti la condizione economica dell'anno in corso (ISEE);
2. residenza o domicilio sanitario in un comune della Regione Toscana;
3. sede di erogazione della prestazione sanitaria prescritta;
4. la presenza di almeno uno (1) dei seguenti indicatori di fragilità sociale:

- persona che vive da sola
- oppure persona che vive con convivente disabile o figlio minore
- oppure persona che vive con persona anziana > 70 anni

Se le condizioni risulteranno soddisfatte, al termine della procedura, verrà creato un numero univoco regionale (il voucher) che potrà essere inserito nei sistemi di rendicontazione dei trasporti.

Il cittadino per utilizzare il suddetto numero (ricevuto a mezzo email o SMS) dovrà contattare direttamente il coordinamento del servizio, che registrerà il trasporto per una completa tracciabilità ed informerà il cittadino circa l'effettiva fruibilità del servizio in relazione alla copertura finanziaria del voucher.

Il cittadino che ha difficoltà a contattare il gestore del servizio potrà essere supportato dagli attori coinvolti nella fase di accesso. Nei casi in cui il cittadino abbia necessità di informazioni relative alle modalità di attivazione del percorso potrà contattare il numero verde di Infosanita 800 55 60 60.

Una volta individuato il partner di progetto, in sede di co-progettazione verranno definite le modalità specifiche di realizzazione degli interventi nell'area di competenza della Società della Salute di Firenze.

Perché la proposta progettuale iniziale sia considerata valutabile, la stessa dovrà prevedere:

- a) che le modalità esecutive e l'organizzazione dei servizi (orari, itinerari, dotazioni strumentali e di personale, ecc.) siano operate attraverso un coordinamento unico dei diversi soggetti coinvolti e che tale coordinamento sia costantemente attuato dagli stessi soggetti erogatori al fine di garantire efficienza, omogeneità e continuità dei servizi stessi (si precisa che l'attività di coordinamento dovrà estendersi anche ai servizi di ulteriori partner che dovessero aggiungersi a seguito di eventuali successivi avvisi per l'allargamento del partenariato, ai sensi del successivo articolo 11);
- b) che le modalità di realizzazione del servizio assicurino e garantiscano ridondanza delle risorse impiegate, competenze appropriate, strumenti organizzativi atti a garantire la continuità dei servizi;
- c) l'esplicitazione delle specifiche modalità di controllo e verifica dell'idoneità dei mezzi di trasporto impiegati e della validità delle necessarie qualifiche possedute dagli operatori addetti al servizio (es. validità patenti autisti);
- d) l'adozione di tecnologie e di criteri organizzativi atti a diminuire l'impatto ambientale dei servizi di trasporto e favorire la transizione energetica verso l'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso la razionalizzazione dei percorsi di trasporto;

In sede di tavolo di co-progettazione l'Amministrazione procedente ed il partner di progetto dovranno poi definire, oltre alle modalità di dettaglio della realizzazione del servizio:

- e) gli obiettivi condivisi di qualità sia inerenti il processo di erogazione del servizio che i suoi esiti;
- f) un sistema di monitoraggio periodico condiviso finalizzato a operare modifiche e razionalizzazioni, in corso d'opera, all'offerta di servizi nonché a verificare il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;
- g) il tetto massimo di rimborso delle spese effettuate per il servizio e i loro criteri di ammissibilità e rendicontazione, nonché il dettaglio delle voci di costo/valorizzazione dei voucher per l'erogazione del servizio.

La co-progettazione avverrà secondo la disciplina introdotta dal D.Lgs 117/2017, dalla Legge regionale 65/2020. I lavori di co-progettazione si svolgeranno tramite incontri tra i referenti indicati dai soggetti partners in loro rappresentanza (Tavolo di lavoro di co-progettazione).

Durante i tavoli di co-progettazione potranno essere approvate specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Gli esiti della co-progettazione saranno recepiti dall'atto convenzionale per la realizzazione dell'intervento.

#### **Art. 4 – Durata del progetto**

---

Il partenariato per la realizzazione del progetto avrà durata pari alla seconda fase sperimentale del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica, stabilita con DGR Toscana n. 1074/2023, ovvero nove mesi a decorrere dal 1 Dicembre 2023.

Il progetto potrà essere prorogato solo a seguito di specifica disposizione regionale.

## **Art. 5 – Risorse economiche disponibili**

---

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 20265 del 19/09/2023 è stata assegnata alla Società della Salute di Firenze la somma complessiva di € 40.767,98 (di cui € 13.589,33 a carico del Bilancio 2023 ed € 27.168,65 a carico del Bilancio 2024) per finanziare il servizio di trasporto in oggetto per la durata di 9 mesi a partire dal 1 dicembre 2023, previa stipula di una Convenzione tra la Società della Salute di Firenze e il soggetto Partner di progetto e attuatore individuato con il presente avviso.

Tali risorse costituiscono il limite massimo di rimborso all'ente attuatore per le spese rendicontate in relazione alle attività svolte nell'ambito del progetto.

Resta esclusa l'erogazione di qualsiasi forma di compenso da parte dell'Amministrazione procedente a titolo di corrispettivo al partner di progetto e attuatore per i servizi resi nell'ambito del progetto.

## **Art. 6 – Soggetti ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse e requisiti richiesti**

---

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 comma 1 del D. Lgs 117/2017, in forma singola o associata, operanti nei servizi di trasporto sociale e sanitario, con sede nella Regione Toscana, in possesso dei requisiti di seguito elencati.

### Requisiti di ordine generale:

- a. iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore;
- b. non trovarsi in alcuna situazione che determini il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

### Requisiti di ordine speciale

- c. l'accreditamento nella categoria "Altri servizi alla persona" di cui alla L.R. Toscana n. 82/2009, con riferimento a servizi di trasporto sociale;
- d. un'esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione dell'avviso nello svolgimento di servizi di trasporto sociale o sanitario;

Nel caso di raggruppamenti (a titolo meramente esemplificativo: associazioni temporanee di scopo o d'impresa o associazioni di secondo livello), i requisiti di cui alle lettere a, b e c dovranno essere posseduti da tutti gli enti, mentre il requisito di esperienza dovrà essere posseduto per intero da almeno il 70% dei soggetti raggruppati e per almeno un anno dagli altri soggetti.

Nel caso di Consorzi stabili, questi dovranno indicare la/e consorziata/e che parteciperà/anno alla co-progettazione ed attuazione degli interventi. I requisiti di ordine generale (lettere a e b) dovranno essere posseduti sia dal Consorzio che dalle esecutrici, il requisito di ordine speciale di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto dalla/e esecuttrice/i, il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere posseduto dalle esecutrici con le stesse modalità previste nei casi di raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà l'Ente dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

## **Art. 7 – Contenuto termini, modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le manifestazioni di interesse vanno indirizzate a Società della Salute di Firenze – Viale Giovine Italia n. 1/1 – 50122 Firenze, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo [segreteria@pec.sds.firenze.it](mailto:segreteria@pec.sds.firenze.it), riportando nell'oggetto: ***“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI “TRASPORTO DI SOGGETTI CON FRAGILITA' SOCIO-ECONOMICA”***

Le manifestazioni dovranno pervenire alla PEC indicata **entro le ore 13:00 del giorno 31/10/2023.** La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura e sulla base della quale verrà espletato il processo di valutazione, è la seguente:

- Istanza di manifestazione di interesse redatta secondo il modello **Allegato 1**;
- Proposta progettuale di massima e Curriculum del candidato redatti in forma libera, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione qualitativa secondo i criteri di cui al successivo articolo 10. La proposta progettuale di massima dovrà essere di lunghezza complessiva non superiore a n. 35 facciate in formato A4, con carattere Arial 11 o superiore e circa 30 righe per pagina e dovrà essere preferibilmente articolata in paragrafi corrispondenti a ciascuno criterio di valutazione;
- **[solo per i raggruppamenti già costituiti]** copia dell'atto costitutivo e del mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila;

La modulistica, approvata contestualmente al presente avviso, è resa disponibile tramite il sito web della Società della Salute di Firenze, nella stessa sezione di pubblicazione dell'avviso.

Si precisa che la modulistica fornita rappresenta un modello adattabile alle necessità del candidato, fermo restando che la manifestazione di interesse prodotta contenga tutti i dati e le dichiarazioni richieste dal presente avviso.

Nel caso di candidatura da parte di un Consorzio, la domanda dovrà contenere anche l'Allegato 1 della/e eventuale/i consorziata/e esecutrice/i e nella proposta progettuale di massima il Consorzio dovrà specificare anche il contributo apportato alla realizzazione del progetto da ciascuna esecutrice.

Nel caso di raggruppamento dovrà essere inoltrata un'unica PEC, contenente l'intera documentazione. **Se il raggruppamento non è già costituito, ciascun componente del raggruppamento dovrà compilare la manifestazione d'interesse (Allegato 1) firmata dal proprio rappresentante legale, contenente l'espresso impegno a costituirsi e conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario/capofila.**

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Società della Salute di Firenze.

Si precisa che la documentazione relativa alla manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegato anche il relativo atto di delega.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo PEC.

In caso di esito positivo della selezione, anche contestualmente all'avvio del tavolo di co-progettazione, potrà essere richiesta al partner di progetto ulteriore documentazione relativa alla composizione degli organi dell'ente o degli enti costitutivi il raggruppamento.

## **Art. 8 – Condizioni di ammissibilità/esclusione e limiti del soccorso istruttorio**

---

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art.7 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.6 o prive dei requisiti;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.7 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.7 del presente Avviso;
- prive di sottoscrizione o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale a mezzo pec.

Nel caso di carenze o irregolarità della documentazione, l'Amministrazione procedente potrà comunque richiedere agli interessati di produrre integrazioni o chiarimenti in qualsiasi fase della procedura, assegnando agli stessi un termine non superiore a 10 giorni, trascorsi infruttuosamente i quali la stessa Amministrazione potrà escludere le candidature non sanate ovvero – ove ne esistano le condizioni – valutarle sulla base dei soli elementi disponibili.

## **Art. 9 – Procedura di comparazione delle proposte e scelta dell'ente partner**

---

In considerazione della necessità di garantire la migliore qualità progettuale possibile, ma all'interno dei tempi particolarmente ristretti della procedura, l'Amministrazione procedente intende avviare il tavolo di co-progettazione con un unico soggetto (singolo o associato) e – di conseguenza – lo selezionerà, sulla base della qualità della proposta progettuale di partenza, con la procedura di seguito delineata.

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il Responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati, dichiarando – al termine dell'esame - le ammissioni ed esclusioni dalla procedura.

Le manifestazioni di interesse ammesse, con la relativa documentazione progettuale, saranno trasmesse ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della SDS, successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui all' articolo 10 del presente avviso.

Al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante e rimetterà gli atti al RUP per l'adozione del provvedimento che dà avvio del tavolo di co-progettazione.

La Società della Salute di Firenze, per il tramite del RUP, convocherà al tavolo di co-progettazione il soggetto (singolo o associato) che avrà presentato la proposta progettuale risultata prima classificata nel giudizio qualitativo della commissione di cui sopra.

In caso di rinuncia o perdita dei requisiti del soggetto primo classificato, la stessa Amministrazione procedente potrà avviare la co-progettazione con i soggetti ulteriormente classificati in graduatoria.

In caso risulti presentata o ritenuta ammissibile un'unica candidatura, non si darà luogo alla procedura di valutazione da parte della Commissione e l'Amministrazione procedente potrà avviare la co-progettazione con l'Ente interessato, purché in possesso dei requisiti richiesti e fermo restando l'interesse pubblico a dare seguito alla procedura.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato,

così come non dar seguito alla procedura stessa senza che gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse

Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del Responsabile del procedimento che di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata.

#### **Art. 10 – Criteri di valutazione**

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione della proposta progettuale di massima presentata unitamente alla manifestazione di interesse, complessivamente 100 punti ripartiti su tre criteri di qualità individuati nella seguente Tabella 1:

<b>Tabella 1: Criteri di valutazione della proposta progettuale di massima</b>			
<b>ID</b>	<b>Criterio di Valutazione</b>	<b>Curriculum del proponente</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1.1	Esperienze pregresse ulteriori rispetto a quelle richieste per l'accesso alla procedura	<i>La commissione valuterà le esperienze di trasporto sociale o sanitario maturate dall'ente candidato (singolo o in raggruppamento), ulteriori rispetto al triennio richiesto per la partecipazione alla procedura. Per ogni ulteriore anno di esperienza documentabile, la commissione attribuirà un 1 punto. Le esperienze di durata inferiore a 12 mesi verranno considerate in proporzione. Per l'attribuzione di questo punteggio si terrà conto della sole esperienze maturate dai soggetti effettivamente impegnati nell'erogazione dei servizi di trasporto. (ad esempio: nel caso di Consorzi si terrà conto solo delle esperienze delle esecutrici).</i>	10
<b>Elementi tecnico-qualitativi della proposta</b>			
<b>ID</b>	<b>Criterio di Valutazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
2.1	Modalità di coordinamento unitario	<i>La Commissione valuterà le modalità di coordinamento unitario che il candidato propone di adottare per la realizzazione del progetto, con particolare riguardo alle strategie di gestione delle eventuali situazioni di criticità, verificandone la coerenza con gli indirizzi regionali che chiedono garanzia di "ridondanza delle risorse impiegate, competenze appropriate, strumenti organizzativi atti a garantire la continuità dei servizi"</i>	20
2.2	Quantità e qualità delle Risorse Umane	<i>La Commissione valuterà, sulla base dei dati forniti dal candidato: il numero delle persone che intendono impiegare nella realizzazione delle attività, distinte per qualifica, per tipologia di incarico (dipendenti o volontari) e le mansioni a cui saranno assegnate; il piano di formazione delle risorse umane impiegate, con particolare riferimento agli interventi già svolti e da svolgere sulle tematiche di maggior rilievo ai fini della gestione del progetto, ovvero:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>sul tema della comunicazione/relazione con gli utenti e i loro familiari;</i></li> </ul>	15



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>sul tema della movimentazione in sicurezza delle persone, con particolare riferimento a quelle fragili o con limitata autonomia.</i></li> </ul> <p><i>La Commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo sinteticamente conto del numero e dell'adeguatezza del personale e della formazione nel garantire la sostenibilità del progetto.</i></p>	
2.3	Quantità e qualità delle risorse tecniche e strumentali	<p><i>La Commissione valuterà, sulla base dei dati forniti dal candidato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>l'elenco dei veicoli descritti con targa, tipologia, n. posti, titolo di possesso (comodato, leasing, proprietà ecc..) da impiegare, anche in via non esclusiva, nelle attività del progetto.</i></li> </ul> <p><i>La Commissione esprimerà il proprio giudizio sull'adeguatezza del parco autoveicoli a garantire la sostenibilità delle azioni di progetto.</i></p>	15
2.4	Sistemi di garanzia della sicurezza adottati	<p><i>La Commissione valuterà, sulla base dei dati forniti dal candidato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>l'adozione di un sistema efficace di monitoraggio dell'idoneità alla guida e delle scadenze del relativo titolo abilitante (patente) per coloro che vengono impiegati come autisti;</i></li> <li>• <i>l'adozione di un sistema efficace di monitoraggio dell'idoneità del veicolo al trasporto dei beneficiari;</i></li> </ul> <p><i>Nel formulare il proprio giudizio, la commissione terrà sinteticamente conto dell'adeguatezza e sostenibilità dei sistemi proposti.</i></p>	15
2.5	Sostenibilità ambientale della proposta	<p><i>La Commissione valuterà, le tecnologie e i criteri organizzativi atti a diminuire l'impatto ambientale dei servizi di trasporto proposti dal candidato e che (a titolo di esempio) potranno riguardare l'alimentazione dei veicoli utilizzati oppure la razionalizzazione del numero e dei percorsi di trasporto.</i></p>	10
2.6	Radicamento territoriale e dimensione valoriale	<p><i>La Commissione valuterà, sulla base dei dati forniti dal candidato, la rete o gli altri riferimenti sul territorio con i quali si sviluppano sinergie e collaborazioni utili al servizio di trasporto. Il giudizio verterà sull'ampiezza ed effettivo coinvolgimento della rete.</i></p>	5
<b>Piano dei Costi</b>			
ID	Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
3.1	Ipotesi di valorizzazione dei costi (coordinamento e voucher)	<p><i>La Commissione valuterà la coerenza e sostenibilità finanziaria del piano dei costi proposto dal candidato per la realizzazione del servizio, che dovrà almeno individuare distintamente i costi stimati per le attività di coordinamento e la valorizzazione (o i parametri proposti per la valorizzazione) del voucher per il trasporto.</i></p>	10
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>

A ciascuno degli elementi qualitativi è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, corrispondente ai seguenti giudizi:

**Tabella 2: giudizi - coefficienti**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>
TOTALMENTE INADEGUATO	0
CARENTE	0.2
PARZIALMENTE ADEGUATO	0.4
ADEGUATO	0.6
BUONO	0,8
OTTIMO	1

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla proposta progettuale in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

La somma dei punteggi attribuiti – per ciascuna proposta – a tutti i criteri di valutazione, determinerà il punteggio complessivo assegnato alla medesima.

In caso di selezione, non saranno ritenute ammissibili proposte progettuali di massima che totalizzino un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.

#### **Art. 11 – Esito della co-progettazione e prosieguo della procedura**

---

Una volta terminato il lavoro di co-progettazione, si procederà alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partners per la realizzazione del progetto. Nell'accordo saranno, tra l'altro, riportati il budget di progetto e le modalità di erogazione dei rimborsi a copertura delle spese sostenute dal partner attuatore secondo i criteri previsti nella disciplina regionale e definiti dal percorso di co-progettazione stesso.

In corso di esecuzione del progetto, la SdS si riserva di pubblicare appositi avvisi integrativi per l'eventuale allargamento del partenariato a soggetti del terzo settore, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6, interessati a convenzionarsi per l'attuazione delle prestazioni previste, alle condizioni determinate nell'accordo di partenariato. In tal caso, l'attività di coordinamento dovrà essere garantita nei confronti dell'intero partenariato, comprensivo degli ulteriori soggetti successivamente convenzionati.

#### **Art. 12 – Controlli**

---

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

#### **Art. 13 – Impegni ulteriori degli enti aderenti alla procedura – patto d'integrità e tracciabilità dei flussi finanziari**

---

Gli enti del terzo settore manifestando interesse alla procedura si impegnano ad aderire e sottoscrivere con la Società della Salute di Firenze il patto di integrità il cui schema è stato approvato con provvedimento del Direttore n. 26 del 12/06/2023. A tal fine, gli interessati saranno chiamati a dichiarare – già in sede di manifestazione di interesse – quanto previsto dall'articolo 5

dello stesso patto, ovvero:

- l'insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara o di selezione;
- di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dell'avviso/bando o contratto/accordo o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente o di regolamentazione del rapporto da parte della SdS;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti della SdS che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della SdS nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente;
- di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di comportamento della SdS si estendono, per quanto compatibili, anche ai dipendenti e ad altro personale operante a qualsiasi titolo presso l'Operatore economico che operano presso la SdS.

In caso di successivo convenzionamento tra l'ente del terzo settore e la Società della Salute di Firenze, l'ente – con la sottoscrizione del Patto – assumerà gli obblighi di cui all'articolo 6 del medesimo, ovvero:

- a rendere noto il contenuto del Patto a tutti i propri dipendenti e collaboratori che a qualsiasi titolo presteranno la propria attività in favore della SdS;
- a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, buona fede, trasparenza e correttezza professionale;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare alla SdS qualsiasi situazione di conflitto di interesse anche potenziale e/o insorto successivamente di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della SdS e relativa alla fase di gara/selezione e di esecuzione del contratto/convenzione;
- ad inviare, su richiesta della SdS, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto/convenzione.

La mancata adesione agli obblighi previsti dal Patto d'Integrità determina – fatto salvo l'esercizio del soccorso istruttorio - l'esclusione della manifestazione di interesse dalla procedura. La violazione degli impegni assunti in fase di esecuzione della convenzione è causa di risoluzione della medesima.

In caso di convenzionamento, l'Ente Partner di progetto ed attuatore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. n. 136/2010 e s.m.i. connessi al progetto e dovrà comunicare gli estremi del conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) sul quale avverranno le relative transazioni.

#### **Art. 14 – Pubblicità della procedura**

---

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web della Società della Salute di Firenze, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nella stessa sezione del sito istituzionale dell'Amministrazione proponente saranno pubblicati gli atti salienti della procedura, inclusi gli esiti dell'eventuale procedura comparativa. Agli Enti che avranno presentato manifestazione di interesse, saranno inviate – a mezzo pec – esclusivamente le comunicazioni relative all'ammissione/esclusione dalla procedura, le eventuali richieste di integrazioni/chiarimenti, le convocazioni al tavolo di co-progettazione.

### **Art. 15 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

---

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Titolare del trattamento è la Società della Salute di Firenze che garantisce il trattamento nel rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. UE 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento. La Società della Salute di Firenze stabilisce che il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati contattabile al seguente recapito email: [sds@dpo-rpd.eu](mailto:sds@dpo-rpd.eu). L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina da parte del Titolare, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

### **Art. 16 – Responsabile Unico del Procedimento**

---

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Direttore della Società della Salute di Firenze, Dott. Marco Nerattini, tel. 055 / 2616202, Mail: [direttore@sds.firenze.it](mailto:direttore@sds.firenze.it).

Il Direttore Società della Salute di Firenze  
(Dott. Marco Nerattini)